



Ministero dell' Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'

Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it
Codice Fiscale 94034000185 –
Codice Meccanografico: PVIC83100R



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – Del. n. 38 del CDU del 27-10-2022

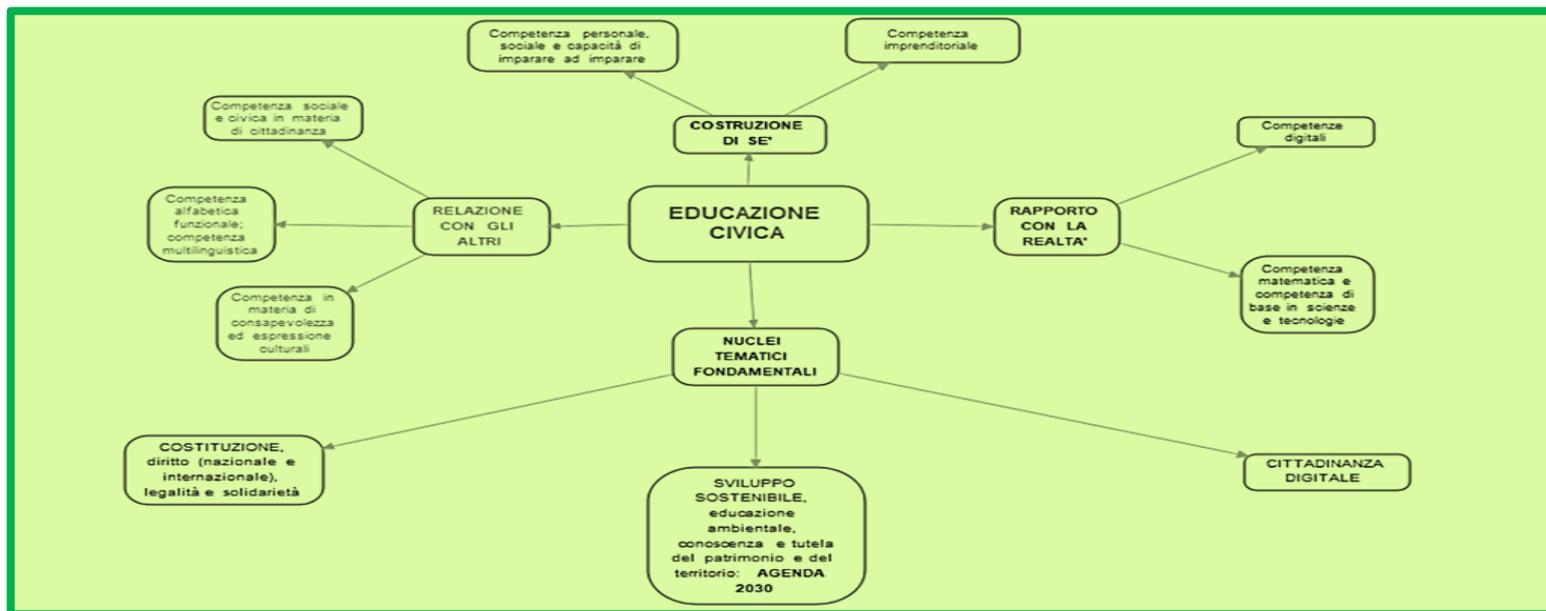
PREMESSA AI TRAGUARDI FORMATIVI PER L' EDUCAZIONE CIVICA

Come tutte le discipline anche l'Ed. Civica è chiamata a inserirsi nei nuovi orizzonti normativi portando con sé la propria identità culturale.

L'Ed. Civica diviene per gli alunni risorsa di senso per comprendere se stessi, gli altri, il mondo e con il suo linguaggio propone un peculiare sguardo sulla realtà.

La competenza mette in gioco una serie di bagagli formativi e di maturazione personale che si riferiscono alla comprensione, all'interpretazione, ad un insieme di azioni e atteggiamenti concreti, che riguardano la persona nella sua interezza.

Tutte le competenze chiave europee fanno riferimento esplicito all'insegnamento dell'ed. civica, tuttavia si possono individuare dei riferimenti impliciti come è possibile vedere nella seguente mappa:



La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo e tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. E' consigliata anche la somministrazione di un compito di realtà finale.

Il curricolo verticale di educazione , qui di seguito proposto, non vuole essere un contenitore rigido, ma una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo stesso. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Il Collegio dei Docenti della **Scuola secondaria di Primo Grado**, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della **Scuola Primaria**, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per quanto riguarda la **Scuola dell'infanzia** tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Ovviamente il tutto dovrà essere realizzato attraverso la mediazione del gioco.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIMO ANNO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Ore dedicate
Costruzione di sé	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. ● Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, per sviluppare il senso di appartenenza. ● Acquisire fiducia e sicurezza in se stessi e negli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Superare la dipendenza dall'adulto, adattandosi ai ritmi della giornata scolastica e portando a termine compiti ed attività. ● Disponibilità all'ascolto e all'attenzione. ● Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni, superando paure e conflitti. ● Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. ● Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Significato e importanza della regola. ● Regole fondamentali per la convivenza nei gruppi di appartenenza ● Regole della vita e del lavoro in classe 	5 ore a settimana (una per ogni campo di esperienza) per tutto l'anno

SECONDO ANNO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Ore dedicate
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> ● Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. ● Superare la dimensione egocentrica. ● Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. ● Partecipare attivamente alle attività proposte, ai giochi di gruppo e alle conversazioni. ● Rispettare il punto di vista degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole fondamentali per la convivenza nei gruppi di appartenenza ● Regole della vita e del lavoro in classe 	5 ore a settimana (una per ogni campo di esperienza) per tutto l'anno scolastico

TERZO ANNO				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Ore dedicate
Rapporto con la realtà	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento e sulle conseguenze. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute, date e condivise nel gioco e nel lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, comune, parrocchia..) Comprendere il sostegno delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza. 	5 ore a settimana (una per ogni campo di esperienza) per tutto l'anno scolastico

Metodologie: le metodologie che si adotteranno durante i percorsi curricolari per la costruzione delle competenze sono le lezioni frontali, l'apprendimento collaborativo, l'esplorazione e la scoperta.

Verifiche e criteri di valutazione: per verificare e valutare gli esiti formativi si utilizzeranno schede concordate con i docenti del team classe